Visit Italy

L'ARTE DELL'IDROSCALO DI MILANO



Archivio storico Città Metropolitana di Milano



Il Parco dell'Arte e il Museo Giovani Artisti dell'Idroscalo di Milano

by Giovanna Repossi
photo by Cosmo Laera

Il Parco dell'Arte (PdA) ed il Museo Giovani Artisti (MGA), diretti artisticamente da Ugo Maria Macola, sono due musei di scultura e arte ambientale a cielo aperto, pubblici e permanenti, situati all'interno dell'Idroscalo di Milano.

Il primo espone oltre 30 opere di grandi artisti italiani dall'inizio del '900 in poi, e il secondo, che attualmente accoglie più di 25 opere di artisti selezionati dall'Accademia di Brera, si propone di promuovere i giovani più promettenti e talentuosi provenienti dalle più prestigiose Accademie d'Arte europee.

L'obiettivo di MGA è quello di creare uno spazio espositivo specifico e permanente, in continua espansione, dedicato alla valorizzazione dell'arte contemporanea con un focus sui giovani talenti creativi, le cui opere sono selezionate dalle maggiori Accademie d'Arte italiane ed internazionali. Dedicato alla scultura, all'arte ambientale e a tutte le espressioni delle avanguardie rappresenta quindi il mondo accademico giovanile, con i suoi movimenti e tendenze artistiche, diventando un'esposizione per così dire "a memoria" delle relative

The Parco dell'Arte (PdA) and the Museo Giovani Artisti (MGA), artistically directed by Ugo Maria Macola, are two open-air sculpture and environmental art museums, both public and permanent, located inside the Milan seaplane base. The first exhibits over 30 works by great Italian artists from the early 1900s onwards, and the second, which currently hosts more than 25 works by artists selected by the Brera Academy, aims to promote the most promising and talented young people from the most prestigious European Art Academies. The goal of MGA is to create a specific and permanent exhibition space, in continuous expansion, dedicated to the enhancement of contemporary art with a focus on young creative talents, whose works are selected by the major Italian and international art academies. Dedicated to sculpture, environmental art and all expressions of the avant-gardes, it therefore represents the young academic world, with its movements and artistic trends, becoming an exhibition so to speak "by heart" of the related



creative evolutions that have characterized reality for centuries. International Academy of Fine Arts.

The Idroscalo, therefore, inaugurated in 1930 as a stopover for seaplanes, widely used up to the beginning of the Second World War as "scheduled" aircraft, thought, however, from the beginning as a pole for water sports activities (swimming and rowing, first and foremost), becomes the privileged setting for these initiatives to promote art, which are born thanks to the generous commitment of passionate citizens and the help of some non-profit organizations such as the Cariplo Foundation, the Friends of the Accademia di Belle Arti di Brera Onlus and Overart Associazione, as well as of course the Metropolitan City of Milan, owner of the space. "It all started in 2014 - says the curator Macola - when the late Cesare Cadeo, restorer of the Idroscalo, reminds me of an old project to create the first Sculpture Museum in Milan, telling me that he has some sculptures from the Permanente and from a collector (Nicola Loi of the Copernicus Studio). He asks me to support him by covering the role of Director of this project free of charge to manage and implement the nascent Museum. The difficulty lies in obtaining high quality and representative sculptures of some of the greatest sculptors Italians of the 1900s, on loan for use and for a certain number of years, without any remuneration to be offered if not the payment of the cost of transport and installation and the coverage of an R.C. to protect the citizen. We create a Scientific Committee of which I am the Coordinator, but after a few months there remains, in addition to myself, only

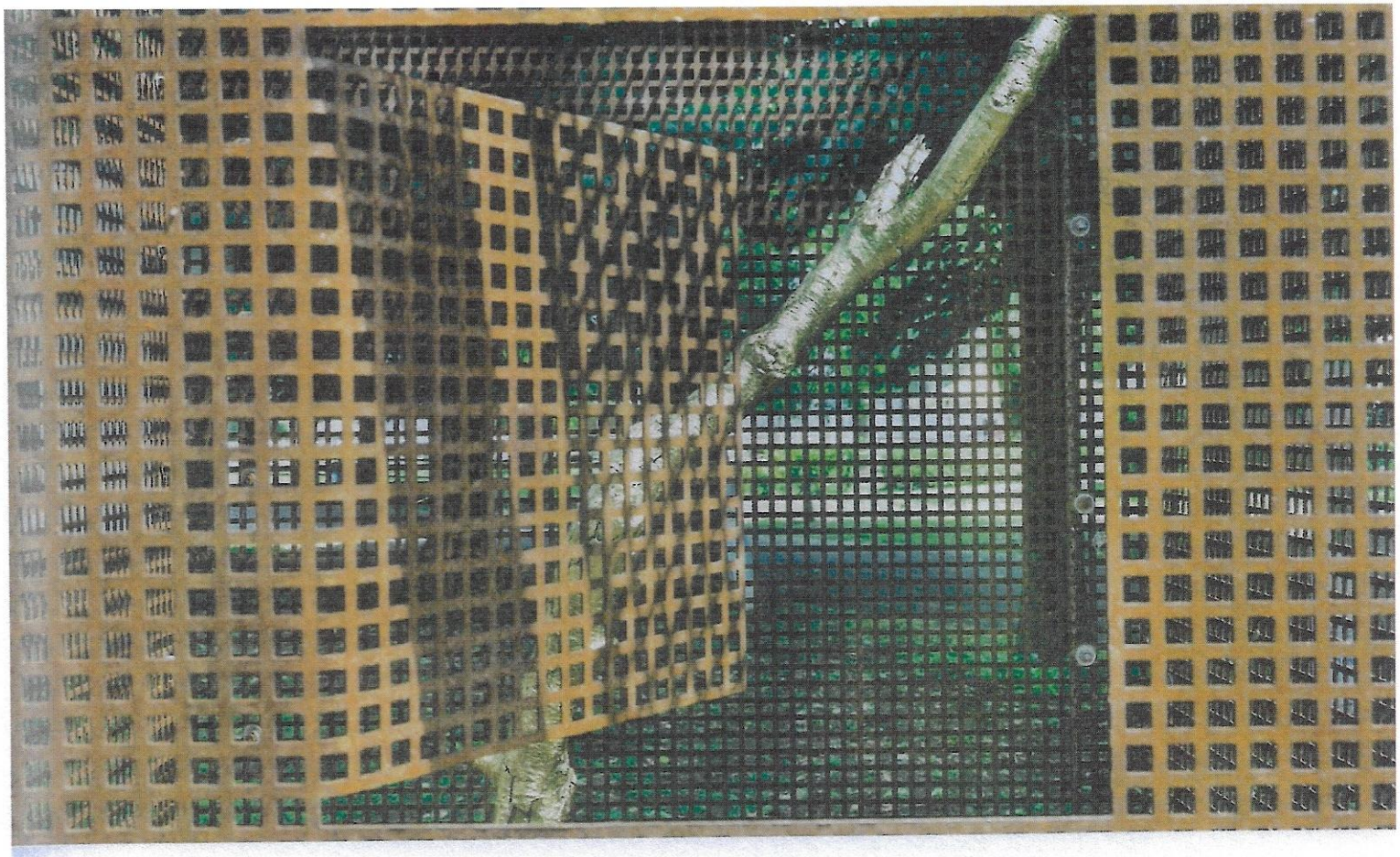
evoluzioni creative che da secoli connotano la realtà internazionale delle accademie di belle arti.

L'Idroscalo, pertanto, inaugurato nel 1930 come scalo per idrovolanti, largamente utilizzati fino all'inizio della seconda guerra mondiale come velivoli "di linea", pensato, tuttavia, sin dall'inizio come polo per attività sportive acquatiche (nuoto e canottaggio, in primis), diventa lo scenario privilegiato di tali iniziative di promozione dell'arte, le quali nascono grazie al generoso impegno di cittadini appassionati e all'aiuto di alcune organizzazioni non profit come la Fondazione Cariplo, l'Associazione Amici dell'Accademia di Belle Arti di Brera Onlus e Overart Associazione, oltre ovviamente alla Città Metropolitana di Milano proprietaria dello spazio.

«Tutto nasce nel 2014 – afferma il curatore Macola - quando il compianto Cesare Cadeo, restauratore dell'Idroscalo, mi ricorda un vecchio Progetto di creare il primo Museo di Scultura a Milano, dicendomi che dispone di qualche scultura dalla Permanente e da un collezionista (Nicola Loi dello Studio Copernico). Mi chiede di supportarlo ricoprendo il ruolo di Direttore di tale progetto a titolo gratuito per gestire ed implementare il Museo nascente.

La difficoltà consiste nell'ottenere sculture di alta qualità e rappresentative di alcuni dei maggiori scultori italiani del '900, in comodato d'uso e per un certo numero di anni, senza alcuna retribuzione da offrire se non la corresponsione del costo del trasporto e dell'installazione e la copertura di una R.C. a tutela del cittadino.

Creiamo un Comitato Scientifico del quale io sono il Coordinatore, ma dopo pochi mesi rimane, oltre al sottoscritto, solo il Prof. Stefano



Pizzi, Direttore delle Pubbliche Relazioni dell'Accademia di Brera, che mi supporta in tutti questi anni con abnegazione e grandi capacità. Nel 2016 penso che il PdA è "debole" perché le opere potrebbero essere disallestite allo scadere del comodato d'uso e che sarebbe corretto creare, in uno spazio limitrofo, il Museo dei Giovani Artisti: scrivo un Progetto che presento in Accademia ed ottengo la condivisione del Direttore (all'epoca Prof. Franco Marrocco), del prof. Massimo Pellegrinetti, titolare della Cattedra di Scultura, ed ovviamente del Prof. Pizzi. Presentiamo il Progetto alla Fondazione Cariplo ed otteniamo un indispensabile supporto finanziario insieme anche a quello dell'Accademia di Brera e dell'Associazione Amici dell'Accademia di Brera.

Diviene parte attiva anche il prof. Roberto Priod, con il quale condivido una forte passione per MGA e che si rende indispensabile elaborando anche progetti come Air Water Land, grazie ai quali riusciamo ad esporre numerose opere nate da un progetto didattico ispirato al rispetto dell'ambiente».

«Il Parco dell'Arte e il Museo Giovani Artisti dell'Idroscalo di Milano – afferma Marco Eugenio Di Giandomenico, teorico dell'arte sostenibile – costituiscono interessanti iniziative di promozione dell'arte contemporanea in chiave "sostenibile", favorendo il bridging tra differenti linguaggi creativi, promuovendo le produzioni artistiche dei giovani artisti tramandate alle generazioni future e soprattutto valorizzando un luogo immerso nella bellezza naturale, protagonista da quasi un secolo di storie apparentemente distoniche, ma tutte intrise di grande umanità».

Prof. Stefano Pizzi, Director of Public Relations of the Brera Academy, who supports me in all these years with dedication and great ability. In 2016 I think that the PdA is "weak" because the works could be dismantled when the loan for use expires and that it would be correct to create, in a neighboring space, the Museum of Young Artists: I write a Project that I present at the Academy and I obtain the sharing of the Director (at the time Prof. Franco Marrocco), of prof. Massimo Pellegrinetti, holder of the Chair of Sculpture, and obviously of Prof. Pizzi. We present the Project to the Cariplo Foundation, and we obtain indispensable financial support together with that of the Brera Academy and the Friends of the Brera Academy Association.

Prof. Roberto Priod, with whom I share a strong passion for MGA and who is indispensable by also developing projects such as Air Water Land, thanks to which we are able to exhibit numerous works born from an educational project inspired by respect for the environment ".

"The Art Park and the Young Artists Museum of the Idroscalo in Milan - says Marco Eugenio Di Giandomenico, theorist of sustainable art - constitute interesting initiatives for the promotion of contemporary art in a" sustainable "key, favoring bridging between different languages creative, promoting the artistic productions of young artists handed down to future generations and above all enhancing a place immersed in natural beauty, the protagonist for almost a century of apparently dystonic stories, but all imbued with great humanity ».